

TRACCE ESAMI DI STATO – 1^a SESSIONE 2026 – ESPERTO CONTABILE

(Prima Prova Scritta) – 27 luglio 2026

BUSTA 1:

Il candidato illustri il principio di derivazione rafforzata ai fini della determinazione delle imposte sui redditi

BUSTA 2:

Il candidato si soffermi sulla rappresentazione delle imposte negli schemi di bilancio

BUSTA 3:

Il candidato illustri il principio della prudenza nella redazione del bilancio, con particolare riferimento alla voce crediti

(Seconda prova scritta) – 8 settembre 2026

BUSTA 1:

Il candidato illustri la disciplina della postergazione dei finanziamenti soci ed i presupposti per l'esercizio del diritto di recesso nelle Srl

BUSTA 2:

Il candidato si soffermi sulle funzioni degli organi di amministrazione e controllo nella società per azioni, escludendo dall'analisi il modello dualistico e monistico

BUSTA 3:

Il candidato illustri la disciplina civilistica delle perdite nelle s.r.l. con particolare riferimento ai doveri e responsabilità degli organi sociali al verificarsi di particolari fattispecie previste dal codice civile e normative emergenziali di sterilizzazione

(Terza prova scritta) – 9 settembre 2026

BUSTA 1:

La società "Beta S.r.l.", operante nel settore del commercio all'ingrosso di articoli casalinghi, presenta al 31/12/2025 (fine del terzo anno di attività), la seguente situazione contabile di verifica, prima delle scritture di assestamento:
Situazione Contabile al 31/12/2025 (Valori in Euro)

Al fine di redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, l'organo amministrativo comunica le seguenti informazioni per le valutazioni di fine anno:

1. Ammortamenti: Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (macchinari e attrezzature) devono essere calcolate applicando l'aliquota ordinaria del 15%. Si precisa che l'aliquota civilistica coincide con il coefficiente di ammortamento fiscale massimo consentito.
2. Ratei e Risconti: Tra i "Costi per servizi" è registrato il pagamento anticipato di un premio assicurativo annuale contro furto e incendio di € 3.600, stipulato e pagato in data 01/09/2025.
3. Fatture da ricevere: Si è in attesa di ricevere la fattura relativa ai consumi di energia elettrica del mese di dicembre 2025, stimati in € 1.500 (oltre IVA ordinaria al 22%).
4. Svalutazione crediti: Un'attenta analisi dei crediti v/clienti porta a ritenere di dubbia esigibilità un credito di € 3.000 verso un cliente in gravi difficoltà finanziarie. Si decide di accantonare tale importo all'apposito fondo svalutazione crediti (l'accantonamento risulta fiscalmente deducibile ai limiti dell'art. 106 del TUIR, in quanto il fondo residuo è pari a zero).
5. Rimanenze di magazzino: Da inventario fisico risultano merci in rimanenza presso i magazzini aziendali per un costo di acquisto complessivo valutato in € 42.000.

Imposte dell'esercizio: Per la determinazione del carico fiscale si applichino le aliquote vigenti: IRES al 24% e IRAP al 3,9%. Ai fini del calcolo, si considerino integralmente deducibili i costi del personale e gli oneri finanziari. Non sono presenti variazioni fiscali in aumento o in diminuzione al di fuori di quelle strettamente deducibili dalla traccia, se presenti. Non si calcolino acconti d'imposta.

Il candidato predisponga il bilancio d'esercizio in forma abbreviata al 31-12-2025 (ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.), calcolando le imposte di competenza dell'esercizio

Denominazione Conto	Eccedenze in DARE	Eccedenze in AVERE
Macchinari	100.000,00 €	
Attrezzature	20.000,00 €	
Fondo ammortamento		30.000,00 €
Macchinari		
Fondo ammortamento		6.000,00 €
Attrezzature		
Esistenze iniziali di merci	35.000,00 €	
Crediti v/clienti	85.000,00 €	
Banca c/c attivo	45.000,00 €	
Capitale Sociale		50.000,00 €
Riserve di utili		12.000,00 €
Mutui passivi (Debiti v/banche)		50.000,00 €
Debiti v/fornitori		55.000,00 €
Merci c/vendite		350.000,00 €
Merci c/acquisti	160.000,00 €	
Costi per servizi	35.000,00 €	
Costi del personale	70.000,00 €	
Oneri finanziari	3.000,00 €	
(Interessi passivi)		
TOTALE	553.000,00 €	553.000,00 €

BUSTA 2:

Il candidato illustri i requisiti di accesso e di esclusione al regime forfettario. Predisponga il calcolo dell'imposta sostitutiva e rediga il quadro dichiarativo assumendo i seguenti dati:

- Professionista autonomo che ha iniziato l'attività 2 anni,
- Fatturato annuo pari ad euro 45.000
- Versamenti alla cassa previdenziale effettuati nell'anno pari ad euro 7.000
- Spese telefoniche pari ad euro 1.000, spese relative all'automobile pari ad euro 3.000.

BUSTA 3:

I soci della "Beta S.r.l.", piccola impresa commerciale, intendono cedere l'azienda. Il candidato, in qualità di Esperto Contabile, è chiamato a redigere una perizia di stima per calcolare il valore del capitale economico (W) al 31/12/2025.

Il metodo richiesto è il metodo patrimoniale

1. Dati Patrimoniali (Stato Patrimoniale sintetico al 31/12/2025)

Attività	Valore Contabile (€)	Passività e Netto	Valore Contabile (€)
Immobili strumentali	300.000	Capitale Sociale	150.000
Rimanenze di merci	100.000	Riserve	50.000
Crediti v/clienti	50.000	TFR	50.000
Liquidità bancarie	50.000	Debiti v/banche	150.000
		Debiti v/fornitori	100.000
Totale Attività	500.000	Totale Passività e Netto	500.000

2. Informazioni Integrative per le Rettifiche

Dall'analisi della situazione contabile, emerge la necessità di effettuare una sola rettifica per esprimere i beni a valori correnti di mercato:

- Immobili strumentali: Il valore corrente di mercato dell'immobile di proprietà è stato periziato a € 350.000.
- Nota per il candidato: ai fini della prova, si trascuri l'effetto fiscale sulle plusvalenze (no fiscalità differita).

Richieste per il Candidato

1. Determinare il Patrimonio Netto Contabile (PNC) e il Patrimonio Netto Rettificato (K).
2. Calcolare il Capitale Economico (W).
3. Impostare l'indice analitico della Relazione di Stima professionale.